



**VITTORIA REGINA**

**ONIRICA**

a cura di **Alessandro Riva**

**VISIONAREA ART SPACE**

Via Della Conciliazione 4 - 00193 - Roma

[www.visionarea.org](http://www.visionarea.org) - [info@visionarea.org](mailto:info@visionarea.org)

**Opening**

**3 marzo 2016 alle 18.30**

**dal 03 marzo al 02 maggio 2016**

**ONIRICA è la mostra della fotografa Vittoria Regina  
per il quarto appuntamento di VISIONAREA.**

Curatore della prima personale dell'artista a Roma è **Alessandro Riva**.



VISIONAREA è un progetto che nasce da un'idea dell'artista Matteo Basilé e dall'Associazione Amici dell'Auditorium Conciliazione, e si avvale del sostegno della Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo: un organismo solido e affascinante, grazie all'unione tra creatività e managerialità, destinato all'arte contemporanea in chiave attuale e trasversale. Attuale perché capace di creare reinventando un luogo come l'Auditorium della Conciliazione, nel rispetto della sua vocazione ma ampliandone le potenzialità espressive. Trasversale perché flessibile e capace di accogliere le differenze come valore da sostenere e promuovere, di eliminare confini espressivi e creativi privilegiando le storie e la ricerca di quella umanità meno visibile. Un luogo straordinario che si sviluppa intorno al Chorus Cafè, per poi estendersi all'interno degli spazi principali dell'Auditorium stesso. Un Temporary Art Museum con la direzione artistica di Matteo Basilé, dove possano convivere arte, musica, cinema, moda, letteratura e food attraverso progetti site-specific e collaborazioni con altri fenomeni artistici e culturali nazionali ed internazionali. Un progetto che, per le sue caratteristiche, bene si sposa con il principio ispiratore dell'attività della Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo e soprattutto del suo Presidente Prof. Emmanuele Francesco Maria Emanuele, che ha colto la coerenza di VISIONAREA con la sua attività di coraggioso sostegno alla cultura e a tutto quello che di positivo può generare: non a caso, la Fondazione è da anni impegnata nella costruzione di nuove forme di dialogo interculturale anche grazie all'arte, dimostrando quanto la bellezza sia un codice condivisibile. Afferma il Prof. Emanuele: “VISIONAREA è un'iniziativa unica a Roma: non solo uno spazio espositivo, non solo un luogo d'incontro fra onnivori della cultura, ma molto altro ancora: un incubatore d'idee, un osservatorio privilegiato sull'arte contemporanea e, in un futuro si spera non lontano, un polo di produzione di progetti per artisti di tutto il Mondo”.

Si inaugura con gli scatti della giovane fotografa **Vittoria Regina** il quarto appuntamento di VISIONAREA. Nata a Roma, ma vissuta prima a Bruxelles e poi a Milano, Vittoria Regina si dedica alla pratica della fotografia fin da giovanissima. **Comincia a scattare appena quattordicenne, ponendo fin da subito se stessa e il proprio corpo come fulcro della sua ricerca: in un curioso binomio che non ha quasi precedenti nella fotografia commerciale e di moda, inizia infatti a farsi conoscere e apprezzare presso giornali e aziende per il suo stile severo, asciutto ma anche fortemente pittorico, e per la particolarità di essere insieme autrice e oggetto degli scatti: è sempre e solo lei, infatti, a ideare i servizi, a scegliere costumi, luci, trucchi, a scattare in prima persona, senza assistenti, e nel contempo a indossare anche i panni di modella.**

**Comincia a scattare appena quattordicenne, ponendo fin da subito se stessa e il proprio corpo come fulcro della sua ricerca: in un curioso binomio che non ha quasi precedenti nella fotografia commerciale e di moda, inizia infatti a farsi conoscere e apprezzare presso giornali e aziende per il suo stile severo, asciutto ma anche fortemente pittorico, e per la particolarità di essere insieme autrice e oggetto degli scatti: è sempre e solo lei, infatti, a ideare i servizi, a scegliere costumi, luci, trucchi, a scattare in prima persona, senza assistenti, e nel contempo a indossare anche i panni di modella. Durante il soggiorno a Bruxelles perfeziona la sua tecnica, dedicandosi in particolare allo studio della luce nell'arte fiamminga, dando vita a uno stile fortemente originale, che, pur mantenendo un forte rigore compositivo e formale dal punto di vista tecnico, arriva spesso a sfiorare il confine con la pittura.** Mentre continua non solo a fotografare, ma anche, in rari e selezionati casi, a indossare i panni della modella per altri artisti, Vittoria Regina comincia anche a sviluppare, col tempo, un proprio percorso artistico del tutto autonomo e originale. **Le sue foto, infatti, sempre da lei stessa attentamente studiate e preparate, dall'impostazione del set fino al più piccolo dettaglio, ruotano attorno a questioni esistenziali, spesso prendendo spunto da immagini rivelatesi in sogno, da lei annotate in quadernetti e poi minuziosamente ricostruite sul**

set. In mostra allo spazio VISIONAREA si alternano le foto della serie Fascinating, caratterizzate da atmosfere surreali, pur mantenendo un profondo legame iconografico con la fotografia di moda, nella rigorosissima composizione e nella scelta dei dettagli, dall'abbigliamento agli accessori al trucco; quelle della serie Memories, che rimandano sempre ad atmosfere fashion, ma, con ironia e una grande consapevolezza formale, richiamano echi della pittura ottocentesca, dai Preraffaelliti al Simbolismo; ecco poi il lavoro sul fluire del tempo in relazione agli stati d'animo e alle emozioni, nelle quali l'artista si sdoppia travestendosi di volta in volta in personaggi diversi, con echi che rimandano al mondo dello spettacolo, del costume e della musica pop degli anni Sessanta, o i rigorosi bianchi e neri della serie A.H. (dalle iniziali di Audrey Hepburn), nei quali l'artista replica una serie di scatti, ripresi sul set di Sabrina, nei quali l'attrice britannica veniva immortalata di volta in volta con acconciature diverse, e che diventano, nella reinterpretazione dell'artista romana, uno studio psicologico sullo sdoppiamento e sulla moltiplicazione dell'identità.



SUPPORTED BY



FONDAZIONE TERZO PILASTRO  
ITALIA E MEDITERRANEO

PARTNERS



CHORUS

ARTIST  
PROOF  
COMMUNICATION LAB

fòsforo  
ufficio stampa

Ufficio Stampa **Fosforo**

Silvia Bacci - mob.+39.338.6660784 - [silviabacci@gmail.com](mailto:silviabacci@gmail.com)  
Manuela Cavallari - mob.+39.349.6891660 - [manuela.cavallari@fosforopress.com](mailto:manuela.cavallari@fosforopress.com)  
Giulia Santaroni - mob. +39.348.8224581 - [giulia.santaroni@fosforopress.com](mailto:giulia.santaroni@fosforopress.com)  
Ginevra Bandini - mob.+39.335.1750404 - [ginevra.bandini@fosforopress.com](mailto:ginevra.bandini@fosforopress.com)